



LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO TASSONI

Viale V. Reiter, 66 - 41121 Modena

059/4395511 • www.liceotassoni.edu.it • mops02000b@istruzione.it

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE VI

15 MAGGIO 2023

INDICE

1. La classe	
1.1 Composizione del consiglio di classe	pag. 3
1.2 Presentazione della classe	pag. 4
2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	
2.1 Finalità educative trasversali	pag. 5
2.2 Obiettivi trasversali comuni	pag. 5
2.3 Metodi e strumenti di lavoro	pag. 6
2.4 Verifica e Valutazione	pag. 6
2.5 Recupero e sostegno	pag. 9
2.6 Progetti disciplinari svolti in orario curricolare e/o extracurricolare	pag. 9
2.7 PCTO	pag. 9
2.8 Educazione Civica	pag. 10
3. Contenuti disciplinari. Programmi svolti	
3.1 Italiano	pag. 14
3.2 Latino	pag. 19
3.3 Filosofia	pag. 22
3.4 Storia	pag. 26
3.5 Lingua e Civiltà Inglese	pag. 28
3.6 Matematica	pag. 30
3.7 Fisica	pag. 31
3.8 Scienze Naturali	pag. 32
3.9 Disegno e Storia dell'Arte	pag. 36
3.10 Scienze motorie	pag. 37
3.11 Religione	pag. 39
4. Griglie di Correzione	
4.1 Prima prova – tipologia A	pag. 42
4.2 Prima prova – tipologia B	pag. 43
4.3 Prima prova – tipologia C	pag. 44
5. Firme dei componenti il Consiglio di Classe	pag. 45

1. LA CLASSE

1.1 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Materia di insegnamento	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Italiano	R.M.C.	F.G.	F.G.
Latino	R.M.C.	F.G.	F.G.
Inglese	R.L.	R.L.	R.L.
Filosofia	R.V.	R.V.	R.V.
Storia	R.V.	R.V.	R.V.
Matematica	M.I.	G.D.N.	A.R.
Fisica	M.I.	G.D.N.	A.R.
Scienze naturali	E.G.	C.A.	C.A.
Disegno e storia dell'arte	A.F.	A.F.	A.F.
Religione	V.M.	V.M.	V.M.
Scienze motorie	T.F.	T.F.	T.F.
Sostegno	G.D.A.	G.D.A.	G.D.A.
Sostegno	M.A.	E.Z.	G.L.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

F.G.	Italiano e Latino
R.L.	Inglese
R.V.	Filosofia e Storia
A.R.	Matematica e Fisica
C.A.	Scienze Naturali
A.F.	Disegno e Storia dell'Arte
T.F.	Scienze Motorie
V.M.	Religione
G.D.A.	Sostegno
G.L.	Sostegno

Come si ricava dalla tabella la classe ha goduto di continuità didattica in tutto il triennio in Inglese, Filosofia e Storia, Disegno e Storia dell'Arte, Religione Cattolica, Scienze Motorie, Sostegno (relativamente al docente con il maggior numero di ore sulla classe); in Matematica e Fisica la classe ha cambiato il docente ogni anno; l'insegnante di Italiano e Latino e l'insegnante di Scienze Naturali sono docenti della classe a partire dall'anno scolastico 2021/22.

1.2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dati relativi alla composizione della classe

III anno	2020/21	Alunni 22	Di cui femmine n°7	Maschi n°15
IV anno	2021/22	Alunni 18	Di cui femmine n°7	Maschi n°11
V anno	2022/23	Alunni 19	Di cui femmine n°8	Maschi n° 11

La classe ha subito, durante il triennio, cambiamenti nella sua composizione che hanno modificato progressivamente la struttura relazionale e le modalità di partecipazione al dialogo educativo. Alla fine della classe terza uno studente si è trasferito all'estero con la famiglia, due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. In quarta è stato inserito uno studente proveniente da una diversa sezione del Liceo; nel corso della classe quarta due studenti si sono ritirati e alla fine della classe quarta uno studente non è stato ammesso alla classe successiva. Sempre nel corso della classe quarta due studenti hanno frequentato un periodo di studio all'estero: uno studente durante tutto l'anno scolastico, uno studente durante tutto il secondo quadrimestre. Nella classe quinta è stato inserito uno studente proveniente da una diversa sezione del Liceo e nel corso del primo mese di scuola è stata inserita una studentessa di recente immigrazione.

In classe terza, a causa dell'emergenza pandemica, le lezioni si sono svolte in Dad / DDI per periodi alternati alle lezioni in presenza, esperienza che ha avuto conseguenze nel percorso di crescita e nell'apprendimento dei ragazzi. Sul piano emotivo ha ostacolato la partecipazione diretta al dialogo educativo e lo sviluppo di efficaci relazioni tra pari. Sul piano didattico, se non ha avuto conseguenze significative sugli studenti più maturi e responsabili, ha però indebolito quelli che avrebbero avuto necessità di un controllo più stringente e che, al ritorno in presenza, hanno ripreso con qualche difficoltà il ritmo delle attività scolastiche e gli impegni di studio.

Nel corso della classe quarta e, in particolare, della classe quinta è progressivamente migliorato il clima relazionale, sia per quello che riguarda le dinamiche interpersonali tra studenti, sia per quelle tra studenti e docenti. Con maggiore difficoltà la classe è cresciuta nell'impegno didattico e nel lavoro domestico, raggiungendo comunque anche in questo ambito dei livelli di partecipazione e rendimento soddisfacenti.

Buona parte degli alunni ha acquisito un metodo di studio produttivo ed è in grado di presentare gli argomenti in modo chiaro e corretto, dimostrando capacità di rielaborazione e riflessione; altri mostrano un metodo di studio più mnemonico e minore capacità di rielaborazione; una piccola parte evidenzia ancora incertezze nei contenuti di alcune discipline.

Il profitto raggiunto, in relazione agli obiettivi fissati, si articola in alcune fasce di livello: una fascia formata da allievi di capacità buone o molto buone, che si sono distinti per il lavoro serio, responsabile, per la rielaborazione personale dei contenuti e che hanno raggiunto, in molte discipline, una ottima preparazione, con punte di eccellenza; una seconda costituita da alunni che si sono impegnati in uno studio progressivamente approfondito e che hanno affinato gli strumenti di lavoro, migliorando le competenze espositive, di analisi e acquisendo così una conoscenza adeguata dei contenuti; per questi alunni i risultati sono mediamente discreti; una terza fascia, molto ridotta numericamente, formata da studenti che hanno ottenuto risultati mediamente sufficienti.

I rapporti tra il C.d.C. e le famiglie si sono svolti, nell'arco dell'intero triennio, all'insegna della fiducia e della collaborazione reciproca.

2. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO COME PROGETTAZIONE COLLEGALE

2.1 - FINALITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino non solo italiano ma anche europeo, in relazione ai bisogni individuali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e valori e promuovere una efficace comunicazione interpersonale
- Far acquisire adeguati criteri di analisi e di giudizio critico, al fine di elaborare autonome scelte di valori
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio e la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità
- Formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

2.2 - OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

In armonia con le finalità formative espresse dal P.T.O.F., si indicano gli obiettivi relazionali e cognitivi al cui conseguimento il consiglio di classe ha orientato l'attività didattica:

Obiettivi Comportamentali

- Attenersi al Regolamento d' Istituto e alle altre regole della scuola
- Saper stare a scuola in modo corretto e produttivo
- Rispettare l'ambiente e le attrezzature scolastiche
- Rispettare le consegne assegnate
- Partecipare alle lezioni in modo attivo
- Maturare un metodo di studio corretto: organizzare il lavoro usare attivamente i libri di testo e saperlo completare con gli appunti personali.
- Valorizzare le attitudini personali.
- Rispettare le opinioni degli altri.
- Assumersi le proprie responsabilità

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

- Conoscenza del lessico specifico di ciascuna disciplina ed uso adeguato del lessico
- Conoscenza di teorie, concetti, principi e procedure
- Conoscenza dei nuclei contenutistici essenziali delle varie discipline

Competenze

- Saper istituire confronti e relazioni
- Saper esporre i contenuti con linguaggio appropriato
- Saper produrre analisi e sintesi corrette
- Saper leggere testi, individuandone gli aspetti essenziali
- Saper condurre procedimenti argomentativi coerenti
- Saper distinguere tra fatti, modelli, interpretazioni

Capacità

- Riesaminare e organizzare le conoscenze acquisite
- Definire i problemi e individuarne le applicazioni
- Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni
- Attivare procedimenti inter e pluridisciplinari
- Formulare ipotesi interpretative sostenibili e motivate
- Affrontare criticamente problemi e contenuti

2.3 - METODI E STRUMENTI DI LAVORO

- Lezione frontale, discussione guidata, approccio diretto a documenti e testi individualmente a coppie o in piccoli gruppi, contributi critici,
- Relazioni individuali, ricerche singole e di gruppo o coppia.
- Uso di audiovisivi in genere (presentazioni elettroniche, laboratori, internet).
- Assegnazione di compiti calibrati per qualità e quantità, controllando il più possibile il lavoro eseguito.
- Creazione di occasioni che favoriscano gli interventi, la discussione ed il confronto

2.4 - VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifiche

Come strumenti di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Trattazione sintetica di argomenti
- Esercizi, traduzioni, esercitazioni grafiche;
- Questionari;
- Prove semi-strutturate a risposte brevi e riempimento
- Test a scelta multipla
- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A dell'esame di stato)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)
- Verifiche orali con interrogazioni articolate su singole e/o più unità tematiche

Valutazione

In merito alla valutazione il Consiglio di classe ha individuato e condiviso i seguenti criteri:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Risultati delle verifiche
- Impegno, interesse, partecipazione, collaborazione, anche in DDI
- Autonomia e capacità di rielaborazione.

Inoltre, nelle prove scritte e orali, si sono valutati anche i seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione dei contenuti;
- Rispetto delle consegne;
- Correttezza formale;
- Precisione lessicale;
- Pertinenza e completezza della risposta;
- Coerenza logica;
- Organicità del discorso;

- Originalità nelle soluzioni dei problemi

Sono state effettuate prove scritte e orali nelle varie materie, la cui frequenza e tipologia sono state concordate nelle specifiche sedi dipartimentali e indicate nelle programmazioni annuali e/o nei programmi finali dei singoli docenti. Nelle materie orali sono state utilizzate, a fianco delle prove di verifica orali, anche prove scritte di tipologia diversa, quali prove semi strutturate, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di un argomento.

Per la valutazione delle prove orali sono stati definiti dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità, ed è stata adottata una scala comune di Istituto di misurazione, qui sotto riportata, fermo restando che nei singoli coordinamenti per materia la suddetta scala è stata precisata ed adattata alle varie discipline.

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10	RENDIMENTO ECCELLENTE	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, ampiezza e articolazione di elementi contestuali e storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche, ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace
9	RENDIMENTO OTTIMO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e buona articolazione di aspetti storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato, con un buon grado di autonomia c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate e personali ed esprimerle in modo appropriato ed efficace
8	RENDIMENTO BUONO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali b. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato c. Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale
7	RENDIMENTO DISCRETO	a. Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni b. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	a. Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali b. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti

5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	a. Conoscenza solo parziale degli argomenti b. Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise c. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti
4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a. Conoscenza frammentaria degli argomenti b. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni c. Scarsa capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti
3	RENDIMENTO INSUFFICIENTE IN MISURA MOLTO GRAVE	a. Conoscenza parziale e scorretta degli argomenti b. Competenza assai carente nello sviluppare analisi e nel procedere nelle applicazioni c. Gravissima difficoltà a sintetizzare ed esprimere gli argomenti
1-2	RENDIMENTO NULLO	a. Conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti b. Competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali, e nel procedere nelle applicazioni c. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente

Per quello che riguarda la valutazione del comportamento il Consiglio di Classe si è attenuto alla seguente tabella di valutazione definita dal Collegio Docenti per tutte le classi dell'istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 2022 - 2023	
Voto	Indicatore
10	L'alunna/o ha costruito un rapporto responsabile e collaborativo con insegnanti e personale non docente, è stata/o sempre rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con assiduità, si è distinta/o per una costante e fattiva partecipazione alle attività, per un atteggiamento costruttivo all'interno della classe e per il sostegno ai compagni in difficoltà.
9	L'alunna/o ha stabilito un rapporto corretto e responsabile con insegnanti e personale non docente e un rapporto leale con i compagni di classe, è stata/o rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con regolarità e si è distinta/o, conformemente al proprio carattere, per un atteggiamento partecipe alle attività.
8	L'alunna/o ha instaurato un rapporto corretto con insegnanti, personale non docente e compagni di classe, complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto; è consapevole delle regole e dei doveri scolastici, pur essendo stata/o talvolta destinataria/o di richiami verbali. Ha frequentato con discreta regolarità.
7	L'alunna/o ha instaurato un rapporto non sempre corretto e leale con insegnanti, personale non docente e compagni di classe e, pur mantenendo un comportamento generalmente adeguato, è stata/o destinataria/o, in una o più materie, di insistenti richiami verbali e/o note disciplinari sul rispetto delle regole e dei doveri scolastici; può aver mostrato una ingiustificata frequenza irregolare.

6	È attribuito alla/o studentessa/ente per reiterati comportamenti scorretti sanzionati con note disciplinari o alla/o studentessa/ente che, avendo commesso infrazioni che comportino almeno una sanzione disciplinare del Consiglio di classe, abbia dimostrato concreti cambiamenti nel comportamento, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare.
5	È attribuito all'alunna/o, già destinataria/o di almeno un provvedimento del Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 249, al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del DPR. 249 o la violazione dei doveri di cui ai commi 1,2,5 del citato DPR. 249, qualora la studentessa o lo studente, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili né concreti cambiamenti nel comportamento, che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative perseguite dalla scuola.

2.5 - RECUPERO E SOSTEGNO

Attività di recupero e di sostegno

I docenti hanno fatto ricorso a pause didattiche nell'orario curricolare delle varie discipline. Alle verifiche scritte è seguita la correzione degli errori con chiarimenti degli argomenti oggetto di prova e, quando necessario, suggerimenti metodologici mirati ad una acquisizione dei contenuti e delle strategie più efficaci.

Alla fine del primo quadrimestre agli alunni che avevano registrato insufficienze sono state offerte indicazioni per il recupero (studio individuale). È stata svolta una verifica di controllo dei risultati conseguiti, sulla base di modalità scelte in autonomia dai singoli docenti.

2.6 - PROGETTI DISCIPLINARI SVOLTI IN ORARIO CURRICOLARE E/O EXTRACURRICOLARE

Progetto AVIS-ADMO (Educare al dono del sangue e degli organi) e incontri di prevenzione oncologica

Olimpiadi della Matematica (per ragazzi interessati)

Giochi Matematici (per ragazzi interessati)

Olimpiadi di Fisica (per ragazzi interessati)

Laboratori relativi al piano nazionale di lauree scientifiche: la chimica dei sistemi biologici, il riconoscimento dei principi attivi dei farmaci, seminario di geologia.

Progetto concorso nazionale di Filosofia "Romanae Disputationes"

Uscita didattica al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (BS)

2.7 - PCTO (EX-ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Tutor d'aula: docente C.A.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dalle classi del Liceo Scientifico Tassoni sono stati organizzati nell'arco del triennio 2020/21, 2021/22 e 2022/23 nel rispetto della normativa e hanno, nel complesso, previsto:

- per le classi terze tirocini presso associazioni/enti pubblici e privati e una formazione generale, con esperti LAPAM, relativa ad aspetti giuslavoristici, contratti di lavoro, alla stesura del curriculum e alla conoscenza del tessuto produttivo locale. Sono state parte integrante della formazione anche i corsi sulla sicurezza: generale e rischio basso e medio

- per le classi quarte la formazione generale è stata seguita da tirocini presso dipartimenti universitari di Unimore, aziende, associazioni, fondazioni presenti nel territorio, liberi professionisti e incontri con esperti rappresentanti del mondo del lavoro, come Confindustria
- per le classi quinte la formazione è stata rivolta prevalentemente alla scelta del percorso universitario attraverso l'organizzazione di Attività di Orientamento a distanza e tirocini/stage presso dipartimenti universitari e/o fondazioni.

In coerenza con le linee guida e le indicazioni ministeriali e normative dei PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) i percorsi, elaborati in collaborazione con i tutor delle strutture ospitanti, svolti dagli alunni, individualmente o con la classe, hanno mirato al conseguimento e/o consolidamento delle competenze disciplinari, delle trasversali previste nel PECUP del Liceo a indirizzo scientifico e di quelle chiave di cittadinanza europea. Nella individuazione delle competenze da acquisire nel percorso progettuale si è fatto, spesso, riferimento all'EQF. La classe, nel corso del triennio, ha svolto i seguenti percorsi:

a.s. 2020/2021

MEP: Presentazione progetto; Sessione Scolastica; Sessione Cittadina; Sessione Regionale; Sessione Nazionale.

MODULO sull'Unione Europea.

LAPAM.

a.s. 2021/2022

Seminario "Droga e Doping"

Unimore Orienta

Laboratorio: Reazioni Redox con docenti dell'Unimore

Laboratorio: Elettrochimica con docenti dell'Unimore

Compiti insieme (alcuni studenti)

Assemblea Voti (alcuni studenti)

Estate in alternanza (uno studente)

scuola di chimica di base autunnale (uno studente)

Esperienza di laboratorio presso l'Opificio Golinelli di Bologna (uno studente)

MEP Internazionale a Bucharest (uno studente)

MEP Sess. Scolastica (alcuni studenti)

Unife Orienta (alcuni studenti)

Job&orient (alcuni studenti)

Studente Atleta (uno studente)

a.s. 2022/2023

Esperienza di laboratorio presso l'Opificio Golinelli di Bologna

Job Orienta

Romanae Disputationes 2022/2023

2.8 - EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza a quanto stabilito dalla L. n. 92 del 20.08.2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e dal D.M. n. 35 del 22.06.2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, si sono svolte le ore di insegnamento trasversale di Educazione civica mirando al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenze riportate nell'Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale

dell'educazione civica, dal quale è stata ricavata anche la griglia per la valutazione finale complessiva.

Obiettivi trasversali di apprendimento

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Contenuti

Le aree di approfondimento, in coerenza con quanto deciso in Collegio Docenti, sono state tre: Cittadinanza e Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Tra questi tre assi si sono suddivise le varie attività proposte, così come riportato di seguito.

Area di approfondimento	Attività svolte nel primo quadrimestre	ore
Cittadinanza e Costituzione	Assemblea di Istituto di presentazione delle liste per la elezione dei rappresentanti studenteschi	4
Cittadinanza e Costituzione	Educaz. alla salute. La Donazione (Avis-ADMO)	2
Cittadinanza e Costituzione	Laboratorio sulla Giustizia riparativa (2 + 3)	5
Cittadinanza e Costituzione	La realtà e l'immagine scientifica del mondo	10
Cittadinanza e Costituzione	Uscita didattica al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (BS).	5
	Attività svolte nel secondo quadrimestre	

Cittadinanza e Costituzione	Assemblea di Istituto: Evoluzione del fenomeno mafioso in Italia. Interventi e dibattito in assemblea	4
Cittadinanza e Costituzione	Educaz. alla salute. Lotta al Doping e promozione del movimento attraverso sani stili di vita	2
Sviluppo sostenibile	Idrocarburi e riscaldamento globale; l'Antropocene	5
Cittadinanza e Costituzione	La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione	4
Cittadinanza digitale	laboratorio test INVALSI (italiano, matematica e inglese)	6

Per quello che riguarda la valutazione dell'Educazione civica, il Consiglio di Classe si è attenuto alla seguente tabella di valutazione, definita dal Collegio Docenti per tutte le classi dell'istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA 2022 - 2023		
Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici.	L'alunno/a presenta conoscenze complete, ampie e articolate su temi proposti, che analizza in modo originale e critico e traduce in comportamenti pienamente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	10
	L'alunno/a presenta conoscenze complete e articolate su temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	9
	L'alunno/a presenta conoscenze complete su temi proposti, che analizza in modo autonomo e corretto e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo attivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	8
	L'alunno/a presenta conoscenze non del tutto complete sui temi proposti, che analizza tuttavia in modo corretto e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo conforme al proprio carattere al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	7
	L'alunno/a presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo lineare e traduce in comportamenti abbastanza	6

	responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo passivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	
	L'alunno/a presenta conoscenze solo parziali sui temi proposti, che analizza in modo approssimativo e traduce in comportamenti non sempre responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando poco al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	5
	L'alunno/a presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	4

3. CONTENUTI DISCIPLINARI. PROGRAMMI SVOLTI

3.1 - ITALIANO – 4 ore settimanali

Docente: F. G.

Testo di riferimento: Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco Marchese, *Liberi di interpretare*, voll. 3A e 3B + *Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo Editore.

Slide e materiale aggiuntivo condivisi su Classroom.

Presentazione della classe

La classe è già stata da me seguita in seconda, nelle tre ore settimanali di geostoria, nell'a. s. 2019-2020. Sono poi subentrata, nell'insegnamento dell'italiano e del latino, alla docente che li ha seguiti in tali materie nei primi tre anni, accompagnandoli a partire dalla classe quarta.

Il gruppo, pur presentandosi maggiormente omogeneo a livello relazionale rispetto alla classe seconda, mantiene tuttavia differenti livelli di partecipazione che dividono la classe essenzialmente in tre gruppi: uno di essi partecipa attivamente alle lezioni, interagendo con domande, interpretazioni e confronti con la docente; un secondo gruppo, più riservato, partecipa comunque alle spiegazioni con estrema e continua attenzione; un terzo gruppo, invece, mantiene le difficoltà nell'attenzione e nella partecipazione che aveva manifestato sin dalla classe seconda. A tali livelli di attenzione corrispondono quindi differenti livelli di rendimento: alcuni alunni presentano un profitto decisamente alto, sia per capacità di studio, o espressione scritta e orale, che di collegamento tra materie e all'interno della materia stessa; altri studenti hanno mostrato invece un continuo e costante miglioramento del corso degli anni, attestandosi su livelli di rendimento decisamente buoni. Un ultimo gruppo, seppur non numeroso, presenta invece ancora difficoltà a livello espressivo e interpretativo della materia, oltre che nei collegamenti.

Metodi e strumenti

In accordo con le indicazioni di Dipartimento, si è deciso di privilegiare la lezione frontale, tuttavia invitando gli alunni ad intervenire attraverso un continuo uso di domande-stimolo. La trattazione di tutti gli autori e generi letterari affrontati è stata preceduta da una contestualizzazione storico sociale e seguita da un'approfondita analisi dei testi scelti, sia da un punto di vista retorico e poetico che da un punto di vista interpretativo.

Obiettivi specifici

Conoscenze

- Conoscere le principali caratteristiche e informazioni sulla letteratura italiana nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

Competenze

- Saper contestualizzare a livello storico il testo oggetto di studio.
- Saper analizzare un testo da un punto di vista stilistico e interpretativo
- Saper confrontare tra di loro vari autori o correnti, individuando analogie e differenze tra essi.

Capacità

- Formulare giudizi ed opinioni personali sugli argomenti oggetto di studio, sostenuti da argomentazioni convincenti.

Abilità

- Individuare l'organizzazione e le strutture dei testi.
- Produrre testi orali e scritti corretti da un punto di vista linguistico, che siano pertinenti all'argomento trattato e con argomentazione adeguata.

Obiettivi generali

- Acquisizione dei contenuti presentati nel corso della lezione.
- Acquisizione del lessico specifico della materia.
- Acquisizione della capacità di collegamento tra testi di uno stesso autore e tra testi di autori o correnti diverse.
- Acquisizione della capacità di integrazione delle conoscenze in riferimento agli argomenti affrontati.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche svolte nel corso dell'anno sono state otto, di cui quattro scritte e quattro orali. Le verifiche scritte sono state due per quadrimestre e sono state delle prove scritte sull'esempio delle tipologie di tracce (A, B e C) che verranno somministrate alla prima prova dell'Esame di Stato. In particolare, l'ultima prova scritta dell'anno scolastico si svolgerà il 16 maggio 2023 e sarà una simulazione di prima prova di Maturità.

Le verifiche orali (anch'esse due per quadrimestre) hanno avuto come oggetto gli argomenti affrontati progressivamente nel corso dell'anno e si sono svolte a partire dalla lettura e interpretazione di un testo affrontato in classe per poi estendersi, da lì, alla trattazione dell'autore o della corrente letteraria in oggetto. Le valutazioni sono state condivise e riferite alle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento e di Consiglio di Classe.

CONTENUTI

- Giacomo Leopardi

La vita, la formazione e il sistema filosofico; la poetica e il pensiero: pessimismo storico, cosmico ed eroico; la teoria del piacere e la visione della natura; lo *Zibaldone di pensieri* e l'evoluzione del pensiero leopardiano; il *passaggio dal bello al vero* e le *Operette Morali*; i *Canti*, le loro fasi poetiche e le tematiche in essi affrontate (canzoni civili, canzoni del suicidio, idilli, canti pisano-recanatesi); il *Ciclo di Aspasia* e il definitivo crollo delle illusioni.

Testi:

Zibaldone

- La teoria del piacere (T6 a p. 40 del libro in adozione)

Le Operette Morali

- Dialogo della Natura e di un Islandese

- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare

I Canti

- Ultimo canto di Saffo

- L'infinito

- La sera del dì di festa

- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

- Il sabato del villaggio

Il ciclo di Aspasia

- A se stesso

- Correnti letterari e poetiche tra Ottocento e Novecento

Contestualizzazione storica e sociale; il Naturalismo francese e Zola; il Simbolismo francese; la tendenza all'orrido e la Scapigliatura italiana. Cenni a Carducci. Il Decadentismo italiano e i suoi collegamenti col Simbolismo. Il Verismo italiano e i suoi legami col Naturalismo francese. Cenni a Luigi Capuana e Federico De Roberto.

- Giovanni Verga

La vita e le fasi della sua letteratura (dalla Scapigliatura al Verismo); *Nedda* e l'adesione al verismo; *Vita del Campi*, *Novelle Rusticane* e il *Ciclo dei Vinti*. Focus sui *Malavoglia* e sul *Mastro-don Gesualdo*.

Testi:

- Rosso Malpelo
- La lupa (lettura esemplificativa di alcune righe)
- La roba

Mastro-don Gesualdo

- La morte di Gesualdo (T12 a p. 206 del volume 3A)

I Malavoglia

- L'inizio dei Malavoglia (T2 a p. 232 del volume 3A)
- L'addio di 'Ntoni (T6 a p. 250 del volume 3A)

- Giovanni Pascoli

La vita e i suoi influssi sulla sua produzione; la poetica: il "fanciullino". *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*.

Testi:

- Il fanciullino (Da *Il fanciullino*, T1 a p. 363 del volume 3A)

Myricae

- Lavandare
- L'assiuolo
- Novembre
- Il lampo
- Il tuono

Canti di Castelvecchio

- Il gelsomino notturno

- Gabriele D'Annunzio

La vita e la poetica; il concetto della *vita inimitabile* e l'estetismo dannunziano; superomismo e panismo. Cenni alle raccolte poetiche degli esordi. Il progetto delle *Laudi*, con particolare attenzione ad *Alcyone*; D'Annunzio prosatore: *Il Piacere* e accenni ai romanzi minori.

Testi:

Alcyone

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- I pastori

Notturmo

- Visita al corpo di Giuseppe Miraglia (T10 a p. 480 del vol. 3A)

Il piacere

- Andrea Sperelli (T11 a p. 485 del vol. 3A)

- L'età delle avanguardie

Introduzione storia e sociale; il Modernismo e la critica al Positivismo; cenni alle principali avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo; i Crepuscolari; il Futurismo.

Testi:

- F. T. Marinetti, *Primo manifesto del Futurismo* (lettura esemplificativa)
- A. Palazzeschi, *Lasciatemi divertire* (lettura esemplificativa)

- Italo Svevo

La vita e i tre romanzi principali. La figura dell'inetto e l'ingresso della psicanalisi in letteratura. Approfondimento su *La coscienza di Zeno*.

Testi:

Senilità

- Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo (T2 a p. 810 del vol. 3A)

La coscienza di Zeno

- La prefazione del dottor S. (T1 a p. 830 del vol. 3A)

- La proposta di matrimonio (T3 a p. 842 del vol. 3A)

- La vita è una malattia (T7 a p. 861 del vol. 3A)

- Luigi Pirandello

La vita e l'evoluzione della poetica; il relativismo e la poetica dell'umorismo; il tema delle maschere e dell'identità; la produzione romanzesca: il Verismo dei romanzi siciliani e il tema dell'identità nei romanzi maggiori (*Quaderni di Serafino Gubbio operatore* e *Uno, nessuno e centomila*; approfondimento su *Il fu Mattia Pascal*; le *Novelle per un anno* e il passaggio al Surrealismo; la produzione teatrale: il teatro del grottesco e *Così è (se vi pare)*; il metateatro pirandelliano (*Sei personaggi in cerca d'autore*, *Ciascuno a suo modo*, *Questa sera si recita a soggetto*); *Enrico IV* e il tema della follia.

Testi:

L'umorismo

- La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata ((T2 a p. 671 del vol. 3A)

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

- Serafino Gubbio, le macchine e la modernità – cap. I (T4 a p. 679 del vol. 3A)

Uno, nessuno e centomila

-La conclusione di *Uno, nessuno e centomila*: la vita non conclude (T7 a p. 692 del vol. 3A)

Il fu Mattia Pascal

- Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (T2 a p. 780 del vol. 3A)

- Lo strappo nel cielo di carta (T3 a p. 783 del vol. 3A)

- Pascal porta i fiori alla propria tomba (T5 a p. 787 del vol. 3A)

Novelle per un anno

- Tu ridi

Così è (se vi pare)

- Io sono colei che mi si crede (T13 a p. 737 del vol. 3A)

Sei personaggi in cerca d'autore

- L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico (T14 a p. 746 del vol. 3A)

Enrico IV

- La conclusione di *Enrico IV* (T15 a p. 758 del vol. 3A)

- L'età delle Guerre Mondiali e l'Ermetismo

Introduzione storica e sociale; le riviste; l'Ermetismo e la perdita del ruolo del poeta nella società; Salvatore Quasimodo: vita e poetica e le raccolte principali (*Ed è subito sera* e *Giorno dopo giorno*).

Testi:

- S. Quasimodo, *Ed è subito sera*

- S. Quasimodo, *Alle fronde dei salici*

- Giuseppe Ungaretti

Vita e poetica; l'esperienza della guerra e *L'allegria*; la seconda produzione e *Sentimento del tempo*.

Testi:

L'allegria

- In memoria

- Veglia
- San Martino del Carso
- Natale
- Mattina

Sentimento del tempo

- La madre
- Non gridate più

• Eugenio Montale

Vita e poetica; la produzione ligure: *Ossi di Seppia* e la crisi del Simbolismo; *Le Occasioni* e la teoria del *correlativo oggettivo*; approfondimento su *La bufera e altro*: la donna salvifica, le simbologie animalesche; il silenzio poetico e la svolta di *Satura*.

Testi:

Ossi di seppia

- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni

- La casa dei doganieri

La bufera e altro

- A mia madre
- L'anguilla

Satura

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

• Umberto Saba

Vita e poetica; il classicismo rivoluzionario nelle forme poetiche; il *Canzoniere* e i suoi temi: l'infanzia, l'amore, la figura femminile, gli animali, la psicanalisi; l'organizzazione delle poesie nel *Canzoniere* e le corrispondenze tra poesie e sezioni.

Testi

- A mia moglie
- Città vecchia
- Preghiera alla madre
- Eroica
- Amai
- Goal (lettura esemplificativa)

• La letteratura dopo le guerre mondiali

La poesia: l'antinovecentismo e i suoi caratteri principali. Sandro Penna e Cesare Pavese; la narrativa italiana dopo le guerre: narrativa fantastica, narrativa meridionalistica, il realismo, il Neorealismo: Buzzati, Pavese, Vittorini, Moravia, Fenoglio.

Testi:

- C. Pavese, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*
- S. Penna, *Mi nasconda la notte e il dolce vento*
- D. Buzzati, *L'apparizione di un cavallo* (da *Il deserto dei Tartari*, T1 a p. 399 del vol. 3B)
- E. Vittorini, *Gli "astratti furori" di Silvestro per il "genere umano perduto"* (da *Conversazione in Sicilia*, T6 a p. 418 del vol. 3B)
- C. Pavese, *"E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?"* (da *La casa in collina*, T8 a p. 423 del vol. 3B)
- A. Moravia, *Una cena borghese* (da *Gli indifferenti*, T10 a p. 428 del vol. 3B)
- B. Fenoglio, *L'ultima battaglia di Johnny* (da *Il partigiano Johnny*, T14 a p. 450 del vol. 3B)

3.2 - LATINO – 3 ore settimanali

Docente: F. G.

Testo di riferimento: Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, *Colores*, vol. 3, Paravia Editore.

Presentazione della classe

La classe è già stata da me seguita in seconda, nelle tre ore settimanali di geostoria, nell'a. s. 2019-2020. Sono poi subentrata, nell'insegnamento dell'italiano e del latino, alla docente che li ha seguiti in tali materie nei primi tre anni, accompagnandoli a partire dalla classe quarta.

Il gruppo, pur presentandosi maggiormente omogeneo a livello relazionale rispetto alla classe seconda, mantiene tuttavia differenti livelli di partecipazione che dividono la classe essenzialmente in tre gruppi: uno di essi partecipa attivamente alle lezioni, interagendo con domande, interpretazioni e confronti con la docente; un secondo gruppo, più riservato, partecipa comunque alle spiegazioni con estrema e continua attenzione; un terzo gruppo, invece, mantiene le difficoltà nell'attenzione e nella partecipazione che aveva manifestato sin dalla classe seconda. A tali livelli di attenzione corrispondono quindi differenti livelli di rendimento: alcuni alunni presentano un profitto decisamente alto, sia per capacità di studio, o espressione scritta e orale, che di collegamento tra materie e all'interno della materia stessa; altri studenti hanno mostrato invece un continuo e costante miglioramento del corso degli anni, attestandosi su livelli di rendimento decisamente buoni. Un ultimo gruppo, seppur non numeroso, presenta invece ancora difficoltà a livello espressivo e interpretativo della materia, oltre che nei collegamenti.

Metodi e strumenti

In accordo con le indicazioni di Dipartimento, si è deciso di privilegiare la lezione frontale, tuttavia invitando gli alunni ad intervenire attraverso un continuo uso di domande-stimolo. La trattazione di tutti gli autori e generi affrontati è stata preceduta da una contestualizzazione storico sociale e seguita da un'approfondita analisi dei testi scelti, sia da un punto di vista linguistico e stilistico che da un punto di vista interpretativo.

Conoscenze

- Conoscere morfologia e strutture sintattiche di base della lingua latina
- Conoscere le caratteristiche fondamentali della civiltà romana e di opera e pensiero degli autori affrontati.
- Individuare analogie e collegamenti all'interno dello stesso autore o fra autori diversi
- Esprimersi correttamente, utilizzando il lessico appropriato alla disciplina

Competenze

- Saper comprendere e tradurre un testo sulla base delle conoscenze acquisite
- Individuare le idee principali di un testo e lo stile.
- Collegare l'autore affrontato al genere di riferimento o al contesto letterario e storico-sociale
- Saper confrontare tra di loro vari autori o correnti, individuando analogie e differenze tra essi

Capacità

- Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
- Individuare l'importanza di fonti e informazioni e saperle selezionare
- Comprendere legami tra passato e presente

Verifiche e valutazioni

Le verifiche svolte nel corso dell'anno sono state sette, di cui tre scritte e quattro orali. Le verifiche scritte sono state due nel primo quadrimestre e sono state: una prova scritta di traduzione da un testo non noto; una prova scritta di traduzione su un testo affrontato in classe, corredata da domande di morfosintassi e interpretazione. Nel secondo quadrimestre, la prova scritta è stata una traduzione contrastiva dal latino di un passo non noto di autore affrontato in classe.

Le verifiche orali (due per quadrimestre) hanno avuto come oggetto gli argomenti affrontati progressivamente nel corso dell'anno e si sono svolte a partire dalla lettura e interpretazione di un testo affrontato in classe per poi estendersi, da lì, alla trattazione dell'autore o della corrente letteraria in oggetto. Le valutazioni sono state condivise e riferite alle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento e di Consiglio di Classe.

CONTENUTI

- L'età giulio-claudia

Breve introduzione storico-sociale; principali correnti letterarie in prosa e in poesia, la favola e Fedro (analogie e differenze con l'opera di Esopo, riferimenti alla *fabula milesia*).

- Seneca

La vita e le opere: i *Dialogi*, i Trattati, le *Epistulae ad Lucilium*, le tragedie; i temi principali: la figura del sapiente, la filosofia stoica, lo scorrere del tempo, l'*otium* letterario.

Testi:

- T3 La visita di un podere suburbano (*Epistulae ad Lucilium*, 12, 1-5, in latino)
- T4 La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae*, 1, 1-4, in latino)
- T8 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistulae ad Lucilium*, 1, in latino)
- T10 La lotta contro l'ira (*De ira*, III, 13, 1-3, in latino)
- T13 Il male di vivere (*De tranquillitate animi*, 2, 10-15, in latino)
- T17-18 Gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4; 10-11, in latino)

- Lucano

La vita e l'opera: il *Bellum civile*, analogie e differenze con l'epica precedente e i suoi ispiratori; la struttura e lo stile del poema; i personaggi del *Bellum civile* e la loro caratterizzazione.

Testi:

- T1 Il proemio (*Bellum civile*, I, vv. 1-32, in latino)

- Persio

La vita e l'opera; le *Satire*, le caratteristiche stilistiche e i legami con gli ispiratori; stile e funzione delle *Satire* di Persio

Testi:

- T6 La drammatica fine di un crapulone (*Satira* III, vv. 94-106, in latino)

- Petronio

Vita e opera; il *Satyricon* come primo romanzo latino e i suoi rapporti coi generi preesistenti; il realismo linguistico e descrittivo di Petronio; il plurilinguismo del *Satyricon*.

Testi:

- T1 Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 32, 33, in italiano)
- T2 La presentazione dei padroni di casa (*Satyricon*, 37-38, 5, in latino)
- T5 Il lupo mannaro (*Satyricon*, 61, 6 - 62, 10, in latino)
- T6 La matrona di Efeso (*Satyricon*, 110, 6 - 112, in italiano)

- L'età flavia

Contestualizzazione storico sociale; cenni alla letteratura dell'epoca (Silio Italico, Stazio, Plinio il Vecchio).

- Marziale

La vita e la poetica; il ruolo di *cliens* e il suo peso sull'opera letteraria; il genere degli epigrammi e la letteratura di consumo; stile e contenuti degli *Epigrammata*, il *fulmen in clausula* e la poesia che "sa di uomo".

Testi:

- T1 Una poesia che "sa di uomo" (*Epigrammata*, X, 4, in latino)
- T4 Matrimoni di interesse (*Epigrammata*, I, 10; X, 8; X, 43, in italiano)
- T6 Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie! (*Epigrammata*, III, 26, in latino)
- T7 Il console cliente (*Epigrammata*, X, 10, in italiano)
- T8 Vivi oggi (*Epigrammata*, I, 15, in italiano)
- T9 Antonio Primo vive due volte (*Epigrammata*, X, 23, in latino)

- Quintiliano

La vita e l'opera; la decadenza della retorica e l'attività d'insegnamento; l'*Institutio oratoria* e il *De causis corruptae eloquentiae*.

Testi:

- T2-3 Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2; 4-8, in latino)

- Giovenale

Vita e poetica; le *Satire* e l'*indignatio*; il ruolo di *cliens* e il suo peso nell'opera di Giovenale; analogie e differenze con l'opera di Marziale e con gli autori di *Satire* precedenti a Giovenale. I temi dei primi sette libri delle *Satire*; forma e stile.

Testi:

- T1 Chi è povero vive meglio in provincia (*Satira* III, vv. 164-189, in italiano)
- T3 Eppia la gladiatrice (*Satira* VI, vv. 82-113, in italiano)
- Messalina, *Augusta meretrix* (*Satira* VI, vv. 114-124)

- L'età degli imperatori adottivi

Caratteristiche storiche e sociali; breve *excursus* sulle caratteristiche generali della letteratura del tempo, con particolare attenzione a Plinio il Giovane.

Testi:

- T5 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, VI, 16, 4-20, in italiano)

- Tacito

Vita e poetica; la libertà di scrivere dopo una tirannia; il genere biografico e l'*Agricola*; la scrittura etnografica e la *Germania* (analogie e differenze con i *Commentarii de bello gallico*); il *Dialogus de oratoribus*; Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*; la concezione storica e il lavoro storiografico di Tacito; lingua e stile di Tacito.

Testi:

- T1 La prefazione (*Agricola*, 3, in latino)
- T3 L'incipit dell'opera (*Germania*, 1, in latino)
- T4 Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (*Germania*, 4, in latino)
- T6 Il matrimonio (*Germania*, 18, in italiano)
- T7 La fedeltà coniugale (*Germania*, 19, in latino)
- T10 Il proemio (*Annales*, I, 1, in latino)
- T12 L'uccisione di Britannico (*Annales* XIII, 15-16, in italiano)
- T13 La tragedia di Agrippina (*Annales* XIV, 8, in latino)

- Apuleio

Contestualizzazione dell'autore nell'età tardoimperiale; l'opera, con particolare attenzione al *De magia*; *Le metamorfosi*: trama, caratteristiche, contenuti, riferimenti letterari e significati nascosti; focus sulla favola di Amore e Psiche e sul tema della *curiositas*.

Testi:

- Lucio diventa asino (*Metamorfosi*, III, 24,25, in latino)
- T6-7 La trasgressione di Psiche (*Metamorfosi*, V, 22-23, in latino)

3.3 - FILOSOFIA – 3 ore settimanali

Docente: R. V.

Testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-Filosofare*, voll. 2°b; 3° a, b; Paravia editore.
Per lo studio dei contenuti, oltre al testo in adozione, sono assegnati materiali di approfondimento, condivisi nell'area dedicata del registro elettronico

Finalità della disciplina

Le finalità dell'insegnamento della filosofia, perseguite nel corso dell'anno, hanno riguardato l'acquisizione delle seguenti competenze generali:

- Esercizio della riflessione critica, in relazione alla totalità dell'esperienza umana
- Attitudine a storicizzare e quindi a problematizzare conoscenze e idee
- Esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche
- Attitudine a pensare per modelli diversi e a individuare alternative possibili

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

- Lezione frontale e dialogata per lo sviluppo critico dei contenuti proposti.
- Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
- Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

- Libro di testo in adozione
- Testi di approfondimento forniti in fotocopia e inseriti nell'area "didattica" del registro elettronico.
- Materiale on-line selezionato
- Elaborati prodotti dagli studenti

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

- Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
- Verifiche scritte a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata a livello di istituto e di dipartimenti di materie.

Il recupero:

come concordato in sede di Consiglio di classe, per il recupero in itinere si è fatto ricorso al ripasso in classe dei contenuti e all'assegnazione di un lavoro individuale guidato per la ripresa dei contenuti non sufficientemente acquisiti.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Risultati delle verifiche
- Autonomia e capacità di rielaborazione

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa di codesto Liceo

Contenuti disciplinari

K. Popper

K. Popper contro il neopositivismo e con Einstein: la demarcazione tra scienza e non-scienza, il principio di falsificazione, la delegittimazione dell'induttivismo. La critica alla psicoanalisi e al marxismo come socialismo scientifico. Il realismo e il problema mente-corpo. La filosofia della Storia, le dottrine politiche e la democrazia, la società aperta.

Materiale didattico in aggiunta al manuale:

Popper_Politica e democrazia.pdf (brani da K. Popper, *La società aperta e i suoi nemici*, Armando 1973)

Popper-induzione e confutazione.pdf (brani da K. Popper, *Scienza e Filosofia*, Einaudi 2000)

La seconda rivoluzione scientifica

Il programma di ricerca meccanicistico; la crisi del meccanicismo: il secondo principio della termodinamica e il concetto di campo nell'elettromagnetismo.

A. Einstein e la teoria della relatività: i postulati della relatività ristretta e le conseguenze paradossali; l'estensione ai moti curvilinei accelerati della relatività ristretta e il legame con la geometria non euclidea di G. F. B. Riemann.

M. Planck e la meccanica quantistica; W. K. Heisenberg e il principio di indeterminazione; N. Bohr e il principio di complementarità.

Materiale didattico in aggiunta al manuale:

La Seconda rivoluzione scientifica.pdf (esposizione sintetica)

L'immagine scientifica del mondo

Il realismo ordinario e il realismo scientifico: i problemi del realismo ordinario e quelli del realismo scientifico

Il realismo pluralistico e il naturalismo liberalizzato

Il libero arbitrio tra neuroscienze e naturalismo liberalizzato

I problemi posti dagli sviluppi della scienza contemporanea, in particolare il caso della fisica quantistica: lo spazio quantistico e il tempo relazionale; il ruolo dell'informazione nella teoria della gravità quantistica

Lettura integrale dei testi:

M. De Caro, *Realtà*, Bollati Boringhieri 2020

C. Rovelli, *La realtà non è come ci appare*, Raffaello Cortina Editore 2014

Uscita didattica alla mostra: *Dire l'indicibile. L'entanglement quantistico*, Università di Modena e Reggio Emilia

J. Habermas

Il progetto incompiuto di emancipazione dell'illuminismo.

L'etica del discorso in Teoria dell'Agire comunicativo e le pretese universali di validità.

La società come sistema e come mondo della vita.

La morale nella società pluralistica e post-metafisica.

La democrazia deliberativa e lo spazio pubblico di discussione e di apprendimento reciproco
L'ultimo Habermas: la società post-secolare e i temi della bioetica.

Materiale didattico in aggiunta al manuale:

Habermas_Futuro Natura Umana.pdf (brani da J. Habermas, *Il futuro della natura umana. I rischi di una genetica liberale*, Einaudi 2002)

La Scuola di Francoforte: M. Horkheimer, T. W. Adorno, H. Marcuse

Il progetto fallito della modernità e la dialettica dell'illuminismo in Horkheimer e Adorno.

Horkheimer e la nostalgia del totalmente altro

Adorno, la dialettica negativa e la funzione dell'arte

Marcuse e la ripresa di temi freudiani e nietzschiani in Eros e Civiltà. L'uomo a una dimensione e la desublimazione repressiva, la fine dell'utopia nella conferenza a Berlino Ovest.

Materiale didattico in aggiunta al manuale:

Marcuse.pdf (brani da H. Marcuse, *L'uomo a una dimensione*, Einaudi 1967)

K. E. M. Weber

Il metodo delle scienze storico-sociali; ideal-tipi e costruttivismo valutativo della scienza storica.

La spiegazione causale nelle scienze storico-sociali. Sociologia e le tipologie dell'azione e della legittimità del potere; il "disincanto" e l'opera *L'Etica protestante e lo Spirito del Capitalismo*. Il rapporto politica e morale; il politeismo dei valori.

W. Dilthey

Le scienze dello Spirito e il "comprendere" storico. Le categorie della Ragione storica e l'autonomia del mondo storico rispetto al mondo naturale. La critica al "senso della Storia" e la Storia come creazione imprevedibile dello spirito.

S. Freud

La nascita della psicoanalisi dagli studi sull'isteria.

La prima e la seconda topica; una nuova concezione di malattia mentale e di cura.

Lo sviluppo della sessualità infantile e il complesso di Edipo.

L'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana.

Eros e thanatos e il disagio della civiltà.

Gli sviluppi della Psicoanalisi in Adler e Jung

F. Nietzsche

Le prime opere: apollineo e dionisiaco nell'opera *La nascita della Tragedia*, il prospettivismo nello scritto *Su verità e menzogna in senso extra morale*, i temi delle *Considerazioni inattuali*.

Gli scritti della fase illuministica e i temi caratterizzanti *Umano troppo umano* e *La Gaia Scienza*: lo spirito libero e la vita come esperimento.

L'oltre-uomo nell'insegnamento di Zarathustra: la fedeltà alla terra, l'eterno ritorno e il primato dell'attimo-presente.

La critica alla morale e alla religione nelle ultime opere: la morale del risentimento e la trasvalutazione dei valori come volontà di potenza.

Il destino della filosofia nietzschiana e il mito del superuomo.

Materiale didattico in aggiunta al manuale:

testo integrale: F. Nietzsche, *Su verità e menzogna in senso extramurale*, Adelphi 2015

Nietzsche - InattualeSeconda.pdf (brani da F. Nietzsche, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Adelphi 1973)

Nietzsche_cos-è-mondo.pdf (brani tratti da F. Nietzsche, *La volontà di potenza*, Bompiani 2001)

Evoluzione ed evoluzionismo

J. B. de Lamarck e la prima teoria dell'evoluzione (cenni in nota).

C. Darwin, l'origine delle specie, principi della trasformazione delle specie, l'origine dell'uomo.
Il metodo scientifico darwiniano, il darwinismo sociale, le critiche al darwinismo.

Materiale didattico in aggiunta al manuale:

Metodo darwiniano.pdf (chiarimenti)

Positivismo

Caratteri generali del positivismo.

A. Comte e la filosofia positiva: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la nascita della sociologia e i caratteri della società positiva, la religione dell'umanità.

J. S. Mill e i temi di "On Liberty".

Materiale didattico in aggiunta al manuale:

Mill_daOnLiberty.pdf (brani tratti da J.S.Mill, *Saggio sulla libertà*, Il Saggiatore 1981).

S. A. Kierkegaard

La filosofia come comunicazione d'esistenza e la critica all'hegelismo. Lo stadio estetico, quello etico e la vita religiosa. Angoscia, disperazione e fede. La Storia e l'eterno nel tempo. Kierkegaard e Munch: lo smarrimento e la vertigine della possibilità, il vuoto interiore e l'urlo della disperazione

A. Schopenhauer

I riferimenti filosofici: Platone e Kant. Il ripensamento del concetto di noumeno e di fenomeno e la quadruplici radice del principio di ragion sufficiente. La struttura dell'opera *Il mondo come volontà e rappresentazione* e i temi propri di ciascuna delle quattro parti. Il pessimismo cosmico, sociale e storico. L'ascesi verso la "noluntas" e la contraddittorietà del sistema schopenhaueriano.

Materiale didattico in aggiunta al manuale:

DeChirico_Schopenhauer.pdf (la volontà in Schopenhauer e l'opera di De Chirico "Combattimento fra gladiatori")

K. Marx

La critica a Hegel.

L'alienazione religiosa e i temi dell'emancipazione umana negli Annali franco-tedeschi.

L'alienazione economica nel lavoro, delineata nei Manoscritti economico-filosofici.

Il materialismo storico, come emerge nella critica a Feuerbach e alla sinistra hegeliana.

Il comunismo come necessità storica nel *Manifesto del Partito Comunista*; il *Manifesto* come esempio di pamphlet politico: i caratteri dell'opera e i temi principali

L'analisi della società capitalistica e le sue contraddizioni nell'opera *Il Capitale* e nella *Critica al programma di Gotha*. Da Marx alla Costituzione italiana.

Materiale didattico in aggiunta al manuale:

testo integrale di K. Marx, *Tesi su Feuerbach*, in *Opere scelte*, Editori Riuniti 1966

La destra e la sinistra hegeliana

D. Strauss e *La vita di Gesù*, la divisione della scuola hegeliana.

L. Feuerbach: la religione come alienazione, l'antropologia come essenza della teologia, l'umanesimo naturalistico.

G. W. F. Hegel

I nuclei fondamentali del sistema hegeliano: la critica a Kant, Fichte, Jacobi e Schelling

Il concetto di assoluto e di dialettica.

La struttura della "Fenomenologia dello Spirito" e le figure dell'autocoscienza.

La struttura della Filosofia dello Spirito e l'articolazione dello Spirito oggettivo.

Le potenze etiche e la filosofia della storia

Materiale didattico in aggiunta al manuale:

Hegel-Intro.pdf (brani tratti da G.W.F.Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, Utet 1981)

Testo integrale di S. Weil, *Antigone*, in *Filosofia della resistenza*, Il Nuovo Melangolo 2020

3.4 - STORIA – 2 ore settimanali

Docente: R. V.

Testo in adozione: Borgognone, Carpanetto, *L'idea della Storia*, vol. II°, III°, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Per lo studio dei contenuti, oltre al testo in adozione, sono assegnati materiali di approfondimento, condivisi nell'area dedicata del registro elettronico

Finalità della disciplina

- Le finalità dell'insegnamento della storia, perseguite nel corso dell'anno, hanno riguardato l'acquisizione delle seguenti competenze generali:
- Ricostruzione della complessità del fatto storico
- Consapevolezza del fatto che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate e interpretate dagli storici
- Attitudine a problematizzare, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari
- Consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo e responsabile

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

- Lezione frontale e dialogata
- Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
- Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

- Testo in adozione
- Testi di approfondimento forniti in fotocopia e inseriti nell'area "didattica" del registro elettronico.
- Testi on-line selezionati

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

- Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
- Verifiche scritte a risposte aperte, con numero predefinito di righe e trattazione sintetica di argomenti, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.
- Questionari a risposta multipla per la verifica della conoscenza di contenuti specifici.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata in consiglio di classe.

Come concordato in sede di Consigli di classe, per il recupero in itinere si è fatto ricorso al ripasso in classe dei contenuti e all'assegnazione di un lavoro individuale guidato per la ripresa dei contenuti non sufficientemente acquisiti. Il recupero in itinere ha permesso a tutte le studentesse e gli studenti di giungere ad una valutazione positiva nella pagella del primo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Risultati delle verifiche
- Autonomia e capacità di rielaborazione

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa di codesto Liceo

Contenuti disciplinari

- L'Italia repubblicana: gli anni del centrismo e del miracolo economico. Dalle elezioni del 1948 all'ultimo governo De Gasperi. Dalla metà degli anni '50 al "sessantotto" e la "notte della repubblica".
- Il dopoguerra in Italia: il referendum e la costituente. La costituzione italiana: struttura fondamentale e contributi ideologico-culturali. Aspetti di convergenza sui temi della persona, del lavoro, della proprietà privata, dei diritti civili, politici e sociali.
Materiale didattico in aggiunta al manuale:
Costituzione Italiana Basi filosofiche.pdf
Ordine del giorno DOSSETTI.pdf
- L'origine della guerra fredda: dagli accordi di Bretton Wood al Piano Marshall; il Cominform e il Comecon; il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia. La crisi di Berlino e la crisi cecoslovacca; la repubblica federale tedesca. Il Giappone, la Repubblica popolare cinese. La guerra in Corea e le rivolte antisovietiche in Polonia e Ungheria. La politica statunitense del "roll back".
- L'Italia nella Seconda guerra mondiale: dalla non-belligeranza alla guerra parallela; lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del Fascismo, la Repubblica Sociale Italiana, la guerra partigiana come guerra di liberazione, guerra civile, guerra di classe. I trattati di pace e i cambiamenti di confine. La Resistenza in Europa. La questione del confine orientale.
Materiale didattico in aggiunta al manuale:
Bobbio Pavone RESISTENZA.pdf
Le Foibe: 10 febbraio.pdf
- La Seconda guerra mondiale: il dominio nazifascista sull'Europa, la mondializzazione del conflitto, la controffensiva degli alleati nel '43, la sconfitta della Germania e del Giappone. La costituzione dell'ONU. Lo sterminio degli ebrei e il processo di Norimberga. La guerra ai civili e le stragi in Europa e in Italia.
- L'ascesa di Stalin e la svolta economica del '28: la collettivizzazione delle campagne e l'industrializzazione forzata; la dittatura staliniana, le grandi purghe, l'holodomor ucraino, i gulag; il culto del capo e la creazione del consenso: stachanovismo e manipolazione storica.
- I "ruggenti anni venti" negli Stati Uniti; la grande crisi del '29 ed i suoi effetti sulle economie europee; il New Deal di Roosevelt.
- Le premesse della Seconda guerra mondiale. La politica estera tedesca fino al patto con Stalin. La guerra civile spagnola.
- La situazione tedesca nel primo dopo-guerra e l'insurrezione spartachista. La costituzione di Weimar e le sue caratteristiche. L'occupazione della Ruhr. Il piano Dawes. La grande crisi economica e l'avvento del nazismo; la Germania nelle mani di Hitler, la costruzione della dittatura: ein Volk, ein Reich, ein Führer; i caratteri del totalitarismo nazista; la politica economica e la politica estera hitleriana; le leggi di Norimberga e i campi di

concentramento.

- Il regime fascista. La fascistizzazione dello Stato e il regime imperfetto. Le relazioni con la Chiesa, l'organizzazione del consenso, l'educazione e i mezzi di comunicazione. La politica economica fascista, il sistema corporativo, lo Stato imprenditore, l'autarchia. Colonialismo e antisemitismo. La partecipazione alla guerra civile spagnola. I rapporti con il terzo Reich. L'antifascismo.
- L'Italia del primo dopoguerra e la crisi dello Stato liberale: il biennio rosso ed il biennio nero; la questione fiumana; dai Fasci italiani di combattimento al Partito Nazionale Fascista; il Partito Comunista italiano ed il Partito Popolare; la violenza squadrista e la marcia su Roma; il graduale dissolvimento dello Stato liberale, la legge Acerbo e le elezioni del '24; l'assassinio Matteotti e il discorso di Mussolini alla Camera nel gennaio del 1925.
- La Russia agli inizi del '900: le caratteristiche dell'industrializzazione russa, la nascita dei partiti politici, la rivoluzione del 1905; la rivoluzione di febbraio e le vicende che portano alla Rivoluzione d'ottobre. La guerra civile ed il comunismo di guerra; il Kominter: obiettivi e funzione svolta dal '19 alla metà degli anni '30; la Nuova Politica Economica di Lenin e la nascita dell'Unione Sovietica.
- Europa e mondo nella Prima guerra mondiale. Le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914. Le crisi marocchine e le guerre balcaniche. Lo scoppio del conflitto. Il fronte occidentale e il fronte orientale. Il genocidio degli Armeni. L'intervento italiano. L'anno di svolta e la fine del conflitto. Le conferenze di pace e la nascita della Società delle Nazioni.
- L'Italia di Giolitti: lo sviluppo industriale e il movimento operaio; lo Stato e la questione sociale; le riforme e la politica per il mezzogiorno; il Nazionalismo e la guerra di Libia; la riforma elettorale, il patto Gentiloni e le sue conseguenze. I controversi giudizi storiografici sulla figura di Giolitti.
Materiale didattico in aggiunta al manuale:
Giolitti discorso 1901.pdf
- La nascita della società di massa e la politica all'epoca delle masse. Il socialismo; la questione sociale nel magistero della Chiesa cattolica: l'enciclica Rerum Novarum.
- La sinistra storica al potere: trasformismo, riforme ed espansione coloniale. Politica estera e politica interna. Da Francesco Crispi alla crisi di fine secolo in Italia, con l'intermezzo giolittiano.

3.5 - LINGUA E CIVILTÀ INGLESE – 3 ore settimanali

Docente: R. L.

Testi in adozione: G. Lorenzoni, B. Pellati, Insights Into Literature – volume B, DeA Scuola – Black Cat; James Joyce, Selection from Dubliners, Black Cat.

THE VICTORIAN AGE

Obiettivi

Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo vittoriano in Inghilterra sul piano storico-culturale con particolare riferimento alla rivoluzione industriale e alle sue conseguenze;

Analizzare testi di autori vittoriani ed evidenziare gli elementi caratterizzanti le varie fasi di questo periodo;

Operare collegamenti con situazioni storiche contemporanee.

Contenuti

The Victorian Age:

- *History and Culture*

Module 1: Fiction in a Time of Change

Charles Dickens

Hard Times

- *Square Principles*
- *Coketown*

Module 2: The Age of Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray:

- *The Preface*
- *The Studio*
- *A New Hedonism*

Robert L. Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:

- *The Duality of Man*
- *The Transformation*

THE TWENTIETH CENTURY: THE AGE OF EXTREMES

Obiettivi

Conoscere gli aspetti fondamentali del modernismo dal punto di vista storico-culturale;

Analizzare racconti, romanzi e opere poetiche di autori del periodo evidenziandone le novità a livello tematico e formale.

Contenuti

The Twentieth Century: The Age of Extremes

- *History and Culture*

Module 1: Modernism

Thomas S. Eliot

The Love Song of J. Alfred Prufrock

Virginia Woolf

To the Lighthouse

- *Matches Struck in the Dark*

James Joyce

Dubliners lettura integrale con analisi dello stile, delle tematiche e dei personaggi dei racconti:

- *The Sisters*
- *Araby*
- *Eveline*
- *Two Gallants*
- *The Boarding House*
- *A Little Cloud*
- *Clay*
- *A Painful Case*
- *A Mother*
- *The Dead*

Ulysses

- *Molly's Monologue (Yes I Will Say Yes)*

Module 2: The Impact of Wars on Poetry and Fiction

William B. Yeats

The Second Coming

Module 3: The Age of Anxiety: Twentieth Century Drama

Obiettivi

Conoscere opere teatrali della seconda metà del '900 situandole nel proprio contesto storico-culturale;

Evidenziare gli aspetti innovativi sul piano contenutistico e formale.

Contenuti

Samuel Beckett
Waiting for Godot

- *We're Waiting for Godot*
- *And It Came on You All of a Sudden?*

Dal 2 maggio 2023 in poi si prevede di trattare i seguenti autori con le relative opere:

Michael Frayn

Copenhagen

- *September 1941*
- *Why Didn't You Calculate It?*

FROM THE PAST TO THE PRESENT

Obiettivi

Conoscere gli aspetti fondamentali dell'epoca moderna in Inghilterra sul piano storico-culturale;
Analizzare romanzi di transizione dal periodo vittoriano all'epoca moderna ed evidenziarne gli elementi caratterizzanti;

Analizzare romanzi anti-utopici e saperne cogliere gli aspetti innovativi a livello tematico e formale.

Contenuti

Module 4: Dystopias

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

- *A Cold April Day*
- *Newspeak*

3.6 - MATEMATICA – 5 ore settimanali

Docente: A. R.

Testo di riferimento: Colori della Matematica Blu, volumi G, H, I. Leonardo Sasso e Claudio Zannone, Petrini Editore.

Nota: Le parti scritte in corsivo verranno trattate dopo il 15 Maggio 2023.

Modulo 1: Introduzione all'analisi e funzioni

- Richiami e complementi sull'insieme dei numeri reali. Nozioni di maggiorante, minorante, massimo, minimo, estremo superiore, estremo inferiore di un intervallo.
- Richiami sulle funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione, dominio, codominio, grafico, studio del segno. Funzioni composte. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni inverse. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche, funzioni pari, dispari. Estremo superiore ed inferiore di una funzione, massimo e minimo (assoluto e relativo).

Modulo 2: Limiti e continuità

- Introduzione intuitiva al concetto di limite. Limite destro e limite sinistro. Limiti e asintoti.
- Definizioni di intorno e di punto di accumulazione. Definizione generale di limite. Definizioni particolari di limite. Verifica del limite tramite la definizione.
- Teoremi sui limiti: teorema di unicità (*), della permanenza del segno, dell'esistenza del limite per le funzioni monotone, del confronto (*).
- Calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.
- Richiami sulle successioni. Progressioni aritmetiche e geometriche. Limiti di successioni. Principio di induzione. Serie (cenni)

- Concetto di funzione continua. Classificazione dei punti di singolarità. Proprietà delle funzioni continue definite su intervalli chiusi e limitati: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi.

Modulo 3: Derivate

- Definizione di derivata e suo significato geometrico; calcolo della derivata in un punto mediante definizione; continuità e derivabilità. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulle derivate: derivata della somma, derivata del prodotto, del quoziente, delle funzioni composte. Derivate di ordine superiore. Equazione della tangente ad una curva. Applicazioni del concetto di derivata in fisica (cenni). Classificazione dei punti di non derivabilità.
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Fermat(*), teorema di Rolle(*), teorema di Lagrange(*), teorema di Cauchy. Teoremi di De L'Hospital e applicazioni. Differenziale e suo significato geometrico.
- Studio del grafico di una funzione. Studio degli estremi relativi e assoluti con la derivata prima. Classificazione dei punti di flesso con la derivata seconda. Problemi di massimo e di minimo.
- Soluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione.

Modulo 4: Integrali

- Primitive di una funzione. Integrale indefinito. Definizione e proprietà. Tecniche di integrazione (integrali immediati, di funzioni composte, per sostituzione, per parti, integrazione di funzioni razionali frazionarie)
- Area del trapeziode. Somma di Riemann. Integrale definito. Valore medio di una funzione e teorema del valore medio integrale (*). Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (*).
- Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Principio di Cavalieri e sue applicazioni per il calcolo di volumi di solidi e di aree di superfici. *Calcolo del volume di solidi come integrale delle aree delle sezioni effettuate con piani ortogonali ad una direzione fissata.*
- *Integrali impropri. Tecniche di integrazione numerica.*

Nel mese di Giugno 2023 la classe parteciperà al corso di potenziamento di matematica di 8 ore nelle quali verranno ripresi e trattati argomenti di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità.

3.7 - FISICA – 3 ore settimanali

Docente: A. R.

Testo di riferimento: Il Walker, corso di Fisica. Volumi 2 e 3. James S. Walker. Pearson per le Scienze.

Nota: Le parti scritte in corsivo verranno trattate dopo il 15 Maggio 2023.

Modulo 1: Ripasso di Elettrostatica

Carica elettrica. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Flusso del campo elettrico, teorema di Gauss e applicazioni. Moto di una carica in un condensatore piano. Energia potenziale e potenziale elettrico. Capacità. Energia immagazzinata nel campo elettrico di un condensatore. Densità di energia elettrica.

Modulo 2: Corrente elettrica e circuiti

Definizione e caratteristiche di corrente elettrica. Resistenze in serie e in parallelo. Prima e seconda legge di Ohm. Resistività. Effetto Joule. Potenza elettrica. Leggi di Kirchhoff. Circuiti con condensatori in serie e in parallelo. Analisi del circuito RC.

Modulo 3: Magnetismo

Caratteristiche del campo magnetico. Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico. Spettrometro di massa. Selettore di velocità. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Motore elettrico in corrente continua. Esperienza di Oersted. Legge di Ampere. Campo magnetico generato da un filo, da una spira, da un solenoide percorsi da corrente. Forze tra fili percorsi da corrente. Magnetismo nella materia: materiali paramagnetici, diamagnetici, ferromagnetici.

Modulo 4: L'induzione elettromagnetica

Forza elettromotrice indotta. Flusso del campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Corrente alternata. Generatore di corrente alternata. Autoinduzione e induttanza. Circuito RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico. Trasformatore.

Modulo 5: Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

La sintesi dell'elettromagnetismo. Equazioni di Maxwell e loro significato. Corrente di spostamento. Onde elettromagnetiche e loro proprietà (velocità, relazione tra i campi, energia, intensità, vettore di Poynting, quantità di moto, pressione di radiazione). Polarizzazione e legge di Malus. Spettro delle onde elettromagnetiche, loro produzione e loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

Modulo 6: Relatività ristretta

Contraddizioni tra equazioni di Maxwell e meccanica newtoniana. Ipotesi dell'etere luminifero. Postulati della relatività ristretta. Trasformazioni di Lorentz a confronto con la relatività galileiana. Relatività della simultaneità. Dilatazione degli intervalli temporali tramite l'orologio a luce. Contrazione delle lunghezze. Decadimento dei muoni. La composizione relativistica delle velocità. Effetto doppler relativistico. *Invariante relativistico. Quantità di moto ed energia relativistiche (energia a riposo, energia cinetica), loro relazione.*

Modulo 7: Fisica quantistica (cenni)

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Plank. Effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Modello atomico di Bohr. Dualismo onda-particella

3.8 - SCIENZE NATURALI – 3 ore settimanali

Docente C. A.

Testi di riferimento: 1- La nuova biologia.blu PLUS LDM – Genetica, DNA, evoluzione - Sadava, Heller, Hillis, Berenbaum - Zanichelli Editore; 2- Chimica organica, biochimica e biotecnologie LDM - Sadava, Posca, Heller, Hillis, Hacker, Rossi, Rigacci - Zanichelli Editore

Attività didattica e svolgimento del programma

L'attività didattica si è svolta regolarmente. Nell'ultima parte dell'anno (mesi di Aprile e Maggio) ha subito qualche rallentamento causa numerose festività e attività scolastiche rientrati nel PTOF, per cui non si è riusciti a trattare il modulo relativo al metabolismo energetico. Il docente ha scelto di non trattare gli argomenti di Scienze della Terra, previste dalla programmazione disciplinare, per dare l'opportunità a tutti gli studenti di apprendere con tempi più distesi le tematiche affrontate sia per quanto riguarda le Scienze naturali sia per quanto concerne la Educazione civica, e per dare ad alcuni studenti la possibilità di recuperare alcuni argomenti. Per quello che riguarda lo sviluppo dell'unità di Educazione Civica si è optato, in accordo con gli studenti, per un lavoro di gruppo.

Obiettivi

Gli obiettivi del corso di Scienze sono stati i seguenti:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) competenza espositiva
- 3) comprensione dei problemi posti
- 4) capacità logico-deduttive
- 5) capacità rielaborative
- 6) capacità di sintesi interdisciplinari
- 7) autonomia ed originalità di soluzioni
- 8) abilità nel formulare ipotesi e soluzioni
- 9) capacità di osservazione
- 10) capacità di ricercare dati ed informazioni necessarie

Metodi e strumenti

La docente ha svolto lezioni frontali dialogate utilizzando presentazioni in formato Power Point contenenti anche immagini, per favorire la comprensione di argomenti a volte complessi per la loro stessa natura, schematizzando, quando opportuno, alla lavagna i passaggi principali e più delicati delle spiegazioni. Si è sempre cercato, inoltre, di coinvolgere gli studenti nella discussione di quegli argomenti che richiedevano conoscenze pregresse. La classe ha anche effettuato alcune esperienze in laboratorio, sia a scuola che presso la Fondazione Golinelli di Bologna e ha partecipato a un seminario tenuto a scuola da docenti universitari.

Verifiche

La valutazione è stata effettuata mediante verifiche di tipo orale e scritto. Le verifiche orali consistevano di domande flash all'inizio o durante le lezioni e di interrogazioni programmate. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno hanno compreso sia verifiche strutturate con test a scelta multipla, vero o falso, completamenti di testi, domande a risposta aperta brevi o lunghe.

Valutazioni

Per quanto riguarda la valutazione, è stata utilizzata la griglia di Istituto, condivisa con i colleghi del Dipartimento di Scienze.

Programma svolto Biologia

1° Modulo Biologia molecolare

Obiettivi: • conoscere gli esperimenti che hanno portato alla scoperta del DNA; • conoscere la struttura del DNA ed il meccanismo di duplicazione semiconservativa; • comprendere la funzione del DNA come depositario delle informazioni ereditarie; • saper elencare le principali differenze tra DNA e RNA e tra i vari tipi di RNA; • saper spiegare l'appaiamento delle basi azotate complementari; • conoscere il processo di sintesi proteica; • conoscere i principali meccanismi di controllo dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti; • riconoscere il diverso significato del controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti; • conoscere la genetica dei virus; • conoscere i meccanismi di ricombinazione genica dei batteri;

Contenuti:

Acidi Nucleici : DNA e RNA, strutture e funzioni a confronto. Il modello a doppia elica di Watson e Crick. La duplicazione semiconservativa del DNA nei batteri e in eucarioti: fasi, enzimi coinvolti e loro funzioni. I telomeri e l'enzima telomerasi. La riparazione degli errori nella duplicazione del DNA: proofreading della polimerasi, mismatch repair e riparazione per escissione. L'espressione genica. Caratteristiche di rRNA e tRNA e loro ruolo in trascrizione e traduzione. La trascrizione batterica ed eucariotica: inizio, allungamento e terminazione. La maturazione del pre-mRNA degli eucarioti. Lo splicing tradizionale e alternativo. Lo spliceosoma. Il codice genetico e le sue caratteri-

stiche. I ribosomi batterici ed eucariotici. La traduzione: inizio, allungamento e terminazione. Differenze dell'espressione genica tra batteri ed eucarioti. Modificazioni post-traduzionali delle proteine. Le mutazioni. I mutageni fisici, chimici e biologici. Le mutazioni geniche puntiformi (silenti, di senso, non senso e frameshift), cromosomiche (delezioni, traslocazioni, inversioni e duplicazioni) e genomiche (aneuploidie e cenni su poliploidie). Il genoma dei procarioti ed eucarioti a confronto. Regolazione espressione genica nei procarioti: operone lac e operone trp. I fattori di trascrizione. La regolazione dell'espressione genica nei batteri. Struttura e funzionamento degli operoni lac e trp. La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. I livelli di condensazione della cromatina. Eucromatina ed eterocromatina. Enhancers e silencers. L'ubiquitina e il proteasoma. Plasmidi e Trasposoni.

Esperienza di laboratorio: estrazione del DNA dal pomodoro.

Le caratteristiche morfologiche dei virus e cenni sulla loro classificazione. I batteriofagi. I cicli replicativi litico e lisogeno e gli eventi molecolari che li regolano. I cicli infettivi di alcuni virus umani a DNA e RNA (PAPILLOMA VIRUS, VIRUS SARS-COV). I retrovirus e la trascrittasi inversa (HIV). I plasmidi batterici F e R. La resistenza agli antibiotici. Scambio di DNA tra batteri: La coniugazione, la trasformazione e trasduzione generalizzata e specializzata.

2° Modulo Le biotecnologie

Obiettivi: • conoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie; • saper descrivere alcune delle applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante.

Contenuti: Le biotecnologie tradizionali ed innovative. Gli ambiti di applicazione delle biotecnologie moderne. La tecnologia del DNA ricombinante (L'esperimento di Cohen e Boyer): colture batteriche, enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, le DNA ligasi, clonaggio e i vettori di clonaggio (plasmidi, fagi, virus animali). Le librerie di DNA. La PCR: fasi e applicazione (diagnostica molecolare, diagnosi prenatale, scienze forensi). Il sequenziamento del DNA secondo Sanger. La clonazione: la pecora Dolly. L'editing genomico e il sistema CRISPR Cas9 e alcune sue applicazioni in ambito medico. Le applicazioni biomediche delle biotecnologie: produzione biotecnologica di proteine umane, Produzione di ormoni a scopo terapeutico: insulina. I vaccini e il loro funzionamento: vaccini tradizionali e vaccini ricombinanti.

Programma svolto Chimica

1° Modulo Struttura atomica e modelli atomici

Obiettivi: - descrivere e comparare i diversi modelli atomici; - descrivere il comportamento ondulatorio e corpuscolare della luce; - comprendere la relazione tra lunghezza d'onda e frequenza della luce; - comprendere la relazione tra frequenza della luce ed energia; - spiegare gli spettri di emissione e di assorbimento utilizzando il concetto di livelli di energia quantizzati; - riconoscere il dualismo onda- corpuscolo dell'elettrone; - comprendere il concetto di densità di probabilità di trovare l'elettrone intorno al nucleo; - descrivere la relazione che lega i numeri quantici e le proprietà degli elettroni; - saper assegnare gli elettroni agli orbitali atomici.

Contenuti: La struttura atomica. Evoluzione storica del modello atomico: l'atomo di Thomson, Rutherford e Bohr. La nube elettronica: orbitale e numeri quantici. La configurazione elettronica degli elementi.

Chimica organica

1° Modulo La chimica del carbonio

Obiettivi: • conoscere le caratteristiche chimiche dell'atomo di carbonio nelle molecole organiche • saper descrivere il fenomeno della ibridazione e le ibridazioni sp, sp² e sp³ del carbonio • saper distinguere tra legame π e legame σ • conoscere il concetto di isomeria e saper distinguere fra i principali tipi di isomeria.

Contenuti: Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio. Le formule di struttura (di Lewis, razionali, condensate, topologiche, prospettiche). Ibridazioni sp , sp^2 , sp^3 , legami semplici, doppi e tripli. Isomeria costituzionale: di catena, di posizione e di funzione. Stereoisomeria: isomeria conformazionale, isomeria cis-trans (geometrica) ed isomeria ottica (enantiomeria). La classificazione dei composti organici. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici (stato fisico, punto di ebollizione, solubilità). I gruppi funzionali. Specie elettrofile e nucleofile.

2° Modulo Gli idrocarburi alifatici ed aromatici

Obiettivi: • conoscere di ciascun gruppo di idrocarburi le principali caratteristiche strutturali, • proprietà fisiche e reattività chimica; • saper scrivere formula bruta e formula di struttura degli idrocarburi alifatici; • conoscere la nomenclatura degli idrocarburi

Contenuti: Idrocarburi e loro classificazione. Alcani e cicloalcani: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica (reazioni di ossidazione, alogenazione e addizione) Alcheni: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica (reazioni di addizioni elettrofila: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione, di addizione radicalica). La regola di Markovnikov. I dieni. Alchini: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica (reazioni di addizione: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione). Benzene: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica (reazioni di sostituzione elettrofila: nitratura, alogenazione e alchilazione). I derivati polisostituiti del benzene. I composti eterociclici aromatici: piridina, pirimidina, pirrolo, imidazolo e purina (loro ruolo in biologia).

In previsione 3° e 4° Modulo

3° Modulo: I derivati degli idrocarburi

Obiettivi

- conoscere le principali caratteristiche fisiche e chimiche dei derivati degli idrocarburi;
- saper scrivere formula di struttura di alcoli e fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi;
- conoscere la nomenclatura IUPAC dei derivati degli idrocarburi.

Contenuti

Nomenclatura degli alogenuri alchilici. Caratteristiche principali e nomenclatura di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi.

4° Modulo: Le biomolecole

Obiettivi

- conoscere i principali disaccaridi e polisaccaridi e le loro funzioni
- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi;
- conoscere la struttura degli aminoacidi
- saper descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine;
- conoscere le principali funzioni delle proteine

Contenuti

Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi), lipidi (saponificabili e insaponificabili), proteine

Modulo di Educazione Civica

Approfondimento su "L'Antropocene". I ragazzi hanno lavorato a gruppi e hanno preparato presentazioni in formato ppt sulle varie tematiche che caratterizzano questa nuova era geologica

Esperienza di laboratorio: la saponificazione dei trigliceridi.

Progetti: Laboratori e seminari didattici

- Esperienza di laboratorio presso l'Opificio Golinelli di Bologna: "Trasformazione batterica, purificazione della Green Fluorescent Protein e DNA Fingerprinting", svolto in data 16 Dicembre 2022.
- Laboratorio afferenti al Piano Nazionale Lauree Scientifiche PLS: "Analisi chimica dei principi attivi contenuti nei farmaci" svolto in data 12 Maggio 2023 con la supervisione del prof. Malavasi G. docente del Dipartimento di Scienze Chimiche Geologiche di Unimore
- Conferenza, afferente al PLS: "Le meraviglie dell'evoluzione: i dettagli molecolari dei meccanismi catalitici degli enzimi", tenuta in data 28 Aprile 2023 dal prof. Battistuzzi, docente del dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche di Unimore

3.9 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – 2 ore settimanali – Docente: A. F.

Testo di riferimento: G. CRICCO, F. DI TEODORO, Itinerario nell'Arte, versione gialla, vol 5, Zanichelli Editore.

IMPRESSIONISMO (1860 – 1880)

Eduard Manet (Parigi 1832 – 1883)

OPERE

- 1) Colazione sull'erba
 - 2) Olympia
 - 3) Il bar delle Folies Bergère
- Claude Monet (Parigi 1840 – 1926)

OPERE

- 1) Sole nascente
 - 2) La Stazione di Saint Lazare
 - 3) La Cattedrale di Rouen
 - 4) Lo stagno delle Ninfee
- Edgar Degas (Parigi 1834 – 1917)

OPERE

- 1) L'Assenzio
 - 2) La Lezione di Danza
- Pierre Auguste Renoir (1841 – 1919)

OPERE

- 1) Colazione dei canottieri
- 2) Moulin de la Galette

POST-IMPRESSIONISMO (1880 – Inizi '900)

Paul Cézanne (1839 – 1906)

OPERE

- 1) La casa dell'impiccato
 - 2) I bagnanti
 - 3) I giocatori di carte
 - 4) La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves
- Georges Seurat (Parigi 1859 – 1891)

OPERE

- 1) Une baignade à Asnières
 - 2) Una domenica alla grande Jatte
- Paul Gauguin (Parigi 1848 – Polinesia 1903)

OPERE

- 1) L'Onda

2) Il Cristo giallo

3) Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh (Olanda 1853 – Auvers-sur-Oise Nord della Francia 1890)

OPERE

1) I mangiatori di patate

2) Notte stellata

3) I girasoli

ARTE NOUVEAU (1890 – 1910)

ARCHITETTURA

Antoni Gaudì (Rens 1852 – Barcellona 1926)

OPERE

1) Sagrada Familia

2) Parc Guell

3) Casa Batllo

PITTURA

Gustav Klimt (Vienna 1862 – 1918)

1) Il bacio

2) Bosco di Alberi

3) Campo di Papaveri

4) L'albero della vita

ESPRESSIONISMO (Germania tra 1905 – 1925)

Munch (Løten in Norvegia 1863 – Ekely presso Oslo 1944)

1) L'urlo

CUBISMO (1907 – 1914)

Pablo Picasso (1881 – 1973)

OPERE

1) Ritratto della madre

2) Les demoiselles d'Avignon

3) Guernica

FUTURISMO

20/02/1909 a Parigi il poeta Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944) pubblica il Manifesto del Futurismo.

Umberto Boccioni (Reggio Calabria 19/10/1882 – Verona 17/08/1916)

OPERE

1) La città che sale

Giacomo Balla (Torino 18/07/1871 – Roma 01/03/1958)

OPERE

1) Dinamismo di un cane al guinzaglio

DISEGNO

Esercitazioni grafiche con gruppi di solidi.

3.10 - SCIENZE MOTORIE SPORTIVE – 2 ore settimanali

Docente: T. F.

Testo di riferimento: Fiorini, Coretti, Bocchi, *Più Movimento*, vol. unico, Marietti Scuola

Presentazione della classe

La classe è composta da 19 alunni di cui 8 femmine e 11 maschi. Nel corso del triennio gli alunni hanno evidenziato interesse per la disciplina oltre ad un atteggiamento positivo e di collaborazione con l'insegnante, che uniti all'impegno hanno determinato un miglioramento delle competenze motorie di base e sportive, per altro già buone per molti alunni.

Il corso di studi ha privilegiato il "saper fare", inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi utilizzando nuove strategie. Questi aspetti formativi sono stati raggiunti da tutti con successo grazie alla eterogeneità degli interventi e all'impegno degli alunni.

Obiettivi del triennio

Tra gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti: la capacità di socializzazione e di senso civico attraverso l'organizzazione di sport di squadra che implicino il rispetto delle regole e l'assunzione di ruoli; l'accettazione dei limiti personali, grazie ad attività di problem solving che stimolino il livello di autostima da un lato e l'autocritica dall'altro; il comportamento responsabile, corretto e rispettoso degli impegni assunti, degli altri, delle strutture scolastiche e del materiale didattico.

Tra gli obiettivi specifici si è lavorato, per quanto possibile, sulla tonificazione fisiologica di base attraverso il miglioramento delle capacità di forza, velocità, elasticità muscolare e mobilità articolare; sulla rielaborazione degli schemi motori attraverso il miglioramento della coordinazione dinamica generale utilizzando attività a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.

Infine sull'approfondimento operativo e teorico di alcune attività motorie e sportive individuali e di squadra.

Si sono svolte attività teoriche relative al regolamento e ai fondamentali delle diverse discipline sportive. Inoltre si sono affrontate tematiche legate alle dipendenze (alcol, fumo e droga) e alla loro prevenzione, al doping e alle tecniche di primo soccorso e BLS.

Contenuti

MOVIMENTO

STANDARD TRIENNIO: Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

Si è lavorato sulle seguenti attività:

1. Camminate per sollecitare l'attività aerobica e mantenere la salute.
2. Andature preatletiche. Esecuzione di varie andature preatletiche sul posto: corsa calciata dietro, skip, passo saltellato, corsa incrociata, galoppo laterale, corsa balzata, doppio impulso.
3. Andature preacrobatiche e a terra.
4. Salto della corda.
5. Mobilità articolare. Esercizi di mobilitazione e di stretching riguardanti i vari distretti muscolari.
6. Tonificazione dei distretti muscolari. Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi.
7. Coordinazione e destrezza. Esercitazioni a corpo libero e con piccoli attrezzi.

LINGUAGGI DEL CORPO

STANDARD TRIENNIO: Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

1. Attività a corpo libero con la musica.

GIOCO SPORT

STANDARD TRIENNIO: Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

1. Pallavolo: applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni

concetti di tattica di gioco; esercitazioni su palleggio, bagher, schiacciata, muro, battuta dall'alto e gioco.

2. Pallacanestro: applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni riguardanti le varie tipologie di tiro, passaggio, palleggio e gioco.

3. Calcio a cinque: applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali; esercitazioni riguardanti le varie tipologie di conduzione, il passaggio, lo stop e il tiro in porta e gioco.

4. Ultimate frisbee: applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni riguardanti i lanci, le prese e le finte; gioco.

5. Dodgeball: spiegazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni riguardanti i fondamentali di gioco e gioco.

6. Badminton: applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali; gioco.

7. Tennis tavolo: applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali; gioco.

8. Arrampicata: tecnica di base e salita.

SALUTE E BENESSERE

STANDARD TRIENNIO: assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto, nelle sue linee essenziali, nel rispetto degli spazi logistici e delle attrezzature a disposizione.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in piccoli gruppi, con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali. Inoltre, si è data importanza soprattutto a partecipazione, impegno e autonomia nella proposta delle attività assegnate.

3.11 - RELIGIONE CATTOLICA – 1 ora settimanale

Docente: V. M.

Testo di riferimento. Si veda il titolo: Sussidi utilizzati

Presentazione della classe

La classe 5^I è composta da 6 alunni avvalentisi su un totale di 18. L'insegnante ha seguito il gruppo classe dal secondo anno.

Gli alunni hanno dimostrato disponibilità al dialogo con la docente e interesse per le tematiche affrontate. La partecipazione alle lezioni è stata sempre attiva, gli interventi sono stati spontanei e gli studenti si sono dimostrati capaci di confrontarsi in modo corretto e maturo. Hanno sempre rispettato il dialogo educativo con la docente. Regolare la frequenza; ottima la preparazione.

Obiettivi conseguiti dagli studenti

Nel corso dell'ultimo anno si è cercato di promuovere la maturazione civile ed etica degli alunni avvalentisi dell'IRC.

La disciplina concorre a promuovere la progettualità personale in vista delle mete immediate e rispetto ai fini ultimi dell'esistenza.

Pertanto, gli obiettivi sono stati:

- acquisire un'informazione generale sui termini e i concetti chiave dell'etica;
- operare un confronto tra differenti modelli etici;

- riflettere criticamente su episodi di cronaca alla luce dei principi religiosi;
- riflettere criticamente in merito ad alcune tematiche di bioetica;
- essere in grado di calarsi criticamente in un punto di vista diverso dal proprio;
- comprendere la dignità della persona umana come fondamento dei diritti;
- conoscere i concetti chiave della morale sociale della Chiesa.

Contenuti della disciplina

La ricerca del bene e il discernimento morale

- Confronto tra differenti modelli etici, etica teleologica ed etica deontologica
- Dilemmi morali, motivazioni e fini dell'agire umano
- Dignità ontologica, teoria della prestazione e teoria della detenzione

L'uomo tra bene e male

- La società contemporanea, antropocentrismo e cultura dello scarto, libertà
- Dostoevskij: la leggenda del grande inquisitore
- John Henry Newman e il primato della coscienza
- Ebraismo e concetto di Dio dopo Auschwitz: Hans Jonas, Elie Wiesel, Primo Levi

La dottrina sociale della Chiesa e la partecipazione politica

- Definizione e ambiti della dottrina sociale della chiesa
- I quattro pilastri della dottrina sociale: personalismo, solidarietà, sussidiarietà, bene comune
- Il Bene comune e la politica come servizio. La Chiesa di fronte al mondo contemporaneo: don Sturzo e l'“Appello ai liberi e forti”, le sfide del Concilio Vaticano II.

Etica del lavoro

- Discorso di Steve Jobs ai laureati di Stanford: “Stay hungry, stay foolish”; F. Alberoni, “Un mondo che corre troppo ma non sa sognare”
- Parabola dei talenti
- Il lavoro secondo il Magistero della Chiesa

Morale sociale e morale familiare

- Giustizia sociale: scopi e criticità. I fondamenti della giustizia sociale secondo il Magistero della Chiesa Cattolica, relazione con il “personalismo”. Abuso di potere.
- Il buon cristiano e l'onesto cittadino
- Il matrimonio

Quale etica per la bioetica?

- Paradigmi del dibattito contemporaneo: sacralità della vita e qualità della vita
- Bioetica di inizio vita, essere figli nell'età tecnologico-scientifica, identità antropologica e identità relazionale. Bioetica di fine vita
- Sfide della medicina: trapianto e clonazione

Metodologie didattiche

Nel corso delle lezioni si sono alternati momenti di lezione frontale a momenti di dialogo guidato e discussione sulle tematiche affrontate. È stato richiesto il coinvolgimento attivo degli studenti nel portare il proprio contributo personale, nel contestualizzare e rielaborare gli argomenti proposti. Sono stati svolti lavori a coppie per sviluppare il confronto e il senso critico in merito ai temi trattati; al lavoro di gruppo è seguita la discussione collettiva del tema e il confronto critico su quanto emerso.

Metodologia di verifica

Si è scelto come criterio di verifica l'osservazione diretta degli alunni e della pertinenza degli interventi – spontanei e richiesti - fatti dagli studenti. La valutazione finale degli studenti, pertanto,

si basa sui seguenti criteri: conoscenza dei contenuti, qualità dell'impegno, dell'approfondimento e della personalizzazione delle tematiche, comprensione ed uso del linguaggio specifico.

Strumenti

La Sacra Bibbia, materiale audiovisivo, approfondimenti forniti dall'insegnante, articoli di stampa.

Sussidi utilizzati:

- *La vita nelle nostre mani*, M.P. Faggioni, ed. Camilliane, Torino 2004.
- *Percorsi triennio*, F. Ferrigato – C. Marchesini, Piemme Scuola, Milano 2013.
- *Bioetica. L'uomo sperimentale*, A. Pessina, Pearson, Milano 2020.
- *Bioetica cattolica e bioetica laica*, G. Fornero, Mondadori, Milano 2009.
- *175 Schede Tematiche per l'IRC*, S. Bocchini, EDB scuola, Bologna 2010.
- *I dieci comandamenti nel ventunesimo secolo*, F. Savater, Mondadori, Segrate 2005.
- *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*, H. Jonas, Einaudi, Torino 2009.
- *I ponti di Babele*, M. Dal Corso – B. Salvarani, EDB, Bologna 2015.
- Documenti del Magistero della Chiesa Cattolica: lettera enciclica *Rerum Novarum* di Papa Leone XIII, 1891; dichiarazione conciliare *Nostra Aetate* del Concilio Vaticano II, 1965; Costituzione pastorale *Gaudium et Spes* del Concilio Vaticano II, 1965; lettera enciclica *Laudato Sii* di Papa Francesco, 2015; Esortazione apostolica *Amoris Laetitia* di Papa Francesco, 2016; *Discorso di papa Giovanni Paolo II* del 9 luglio 2000.

4. GRIGLIE DI CORREZIONE

4.1 - Prima prova – tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI – PRIMA PROVA			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. Coesione e Coerenza testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Elaborato per nulla aderente alle richieste Elaborato parzialmente aderente alle richieste Elaborato nel complesso aderente alle richieste Elaborato appropriato alle richieste Elaborato puntuale e preciso rispetto alle richieste	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti. Analisi assente / scorretta Comprensione parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti. Analisi approssimativa e generica Comprensione dei nuclei fondamentali del testo. Analisi adeguata, pur con errori Comprensione sostanzialmente corretta del testo. Analisi per lo più corretta e precisa Comprensione del testo nella sua interezza. Analisi puntuale e rigorosa	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o per lo più scorretta e disorganica Interpretazione con errori, ma nel complesso abbastanza organica Interpretazione per lo più corretta Interpretazione corretta e precisa Interpretazione del testo puntuale e rigorosa, articolata in modo efficace e convincente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
			/100
			/20

4.2 - Prima prova – tipologia B

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 - Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. - Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravi difficoltà di individuare tesi e/o argomentazioni Individuazione solo parziale di tesi e/o argomentazioni Individuazione sostanzialmente corretta di tesi/ argomentazioni Individuazione corretta e precisa di tesi/ argomentazioni Individuazione esatta, precisa e completa di tesi/ argomentazioni	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sviluppo frammentario, tesi assente. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti Sviluppo confuso; tesi disorganica. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti Sviluppo abbastanza lineare della tesi. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Sviluppo lineare, coerente e tesi chiara. Riferimenti congruenti con rielaborazione personale Tesi e argomentazioni coerenti, con grande rigore logico. Riferimenti ricchi e buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
			/100
			/20

4.3 - Prima prova – tipologia C

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	In gran parte fuori tema Solo a tratti pertinente con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentario e disorganico. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti A tratti confuso e frammentario. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti e congruenti Abbastanza lineare e coerente. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Ben organizzato e lineare. Riferimenti congruenti con discreta rielaborazione Ben organizzato ed equilibrato. Riferimenti ricchi e con buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
			/100
			/20